



**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**TERMINI IMERESE, UILM: "SBLOCCATO IL PAGAMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE, MA IL PROGETTO STENTA A PARTIRE. PROSSIMO INCONTRO IL 16 GIUGNO"**

**Dichiarazione di Gianluca Ficco e Vincenzo Comella della Uilm nazionale e di Palermo**

"È stato finalmente sbloccato il pagamento della cassa integrazione per Termini Imerese, il cui ritardo nei giorni scorsi ha rappresentato non solo un problema per settecento lavoratori, ma è suonato come campanello di allarme sulla effettiva realizzazione del progetto di reindustrializzazione". Lo dichiarano Gianluca Ficco, coordinatore di settore della Uilm nazionale e Vincenzo Comella, segretario della Uilm di Palermo, al termine dell'incontro tenutosi oggi presso il Ministero dello Sviluppo economico per monitorare il progetto di reindustrializzazione del sito ex Fiat di Termini Imerese da parte di Blutec, società del gruppo Metec.

"Ci è stata data ufficiale notizia - spiegano i sindacalisti - dell'avvenuta firma, da parte del Ministero del Lavoro, del decreto che approva la cassa integrazione per ristrutturazione per il biennio 31/12/2014-30/12/2016 e che dispone il pagamento diretto in favore dei lavoratori per il semestre 31/12/2014-30/6/2015. Tuttavia, dall'emanazione del decreto all'effettiva erogazione delle spettanze da parte dell'Inps possono trascorrere non pochi giorni e per questo abbiamo chiesto e ottenuto l'anticipo almeno del mese di aprile da parte di Blutec."

"Per quanto concerne - continuano Ficco e Comella - lo stato di attuazione del piano di reindustrializzazione, constatiamo che purtroppo stenta a partire: Blutec ha presentato a Invitalia il progetto industriale, chiedendo peraltro nuove modalità di versamento del capitale, poiché fino ad ora è stata materialmente versata solo una parte del capitale deliberato e sottoscritto. È stata infine data notizia che la Blutec diventerà la holding operativa del gruppo per tutte le attività italiane nel settore dell'auto."

"Chiediamo al Governo - concludono i sindacalisti della Uilm - di non abbassare l'attenzione su Termini Imerese, poiché ci sono importanti risorse pubbliche stanziare, che devono dare i risultati occupazionali prefissati, e poiché gli accordi, dopo essere stati sottoscritti, devono essere concretamente attuati: ciò deve valere a maggior ragione per gli accordi sottoscritti in forma solenne anche dalle Istituzioni."

Il tavolo di monitoraggio è riconvocato, sempre presso il Ministero dello Sviluppo economico, il giorno 16 giugno, fermo restando gli incontri che nel frattempo si dovranno tenere in sede locale.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 15 maggio 2015